



# COMUNE DI DIANO D'ALBA

Via Umberto I°, 22 12055 DIANO D'ALBA (CN) Tel.0173/69101 – 69191  
Fax n.0173/69312 e-mail: [comune@dianoalba.gov.it](mailto:comune@dianoalba.gov.it) [www.diano.it](http://www.diano.it)

Prot.n. 2424

li, 16 aprile 2015

Alla CORTE DEI CONTI  
Sezione Giurisdizionale per la Regione  
Piemonte  
Via Roma, 305  
10122 TORINO

OGGETTO: Relazione di Fine Mandato – anni 2010-2014.

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149, come modificato dall'art.11 del D.L. N.16 del 6.3.2014 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 2 maggio 2014, n.68, si trasmette in allegato copia della "Relazione di Fine Mandato anni 2010-2014" di questo Comune.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
Giuseppe Ciravegna

**COMUNE DI DIANO D'ALBA  
(CN)**

**RELAZIONE  
DI FINE MANDATO**

**ANNI 2010 - 2014**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2014**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come disposto dal D.L. 6.3.2014, N.16 convertito in Legge n.68/2014.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## ARTE I – DATI GENERALI

- **Popolazione residente al 31-12- 2013 n.3.575**

**Popolazione residente al 31.12.2009 n.3.368 – al 31.12.2010 n.3.460 – al 31.12.2011 n.3.489 – al 31.12.2012 n.3.582 – al 31.12.2013 n.3.575 e al 31.12.2014 n.3.575**

- **Organi politici**

Composizione GIUNTA COMUNALE a seguito elezioni del 28- 29 marzo 2010:

Sindaco: Ciravegna Giuseppe  
Vicesindaco: Aimasso Giuseppina  
Assessori : Cane Carlo  
Chiarle Giuseppe  
Settimo Giuseppe.

A seguito dimissioni del signor Carlo Cane in data 28.3.2012, della signora Aimasso Giuseppina in data 12.2.2015 e della revoca del signor Settimo Giuseppe in data 25.7.2014, alla data odierna la Giunta Comunale è così composta:

Sindaco: Ciravegna Giuseppe  
Vicesindaco: Chiarle Giuseppe  
Assessori: Pittatore Roberto  
Mazzeo Salvatore  
Battaglini Andrea.

Composizione CONSIGLIO COMUNALE a seguito elezioni del 28 e 29 marzo 2010:  
Presidente : Drocco Domenico (nominato con delibera del Consiglio Comunale n.15 del 29.4.2010).

Consiglieri :  
Ciravegna Giuseppe – Sindaco  
Bodda Emilia  
Battaglini Andrea  
Pittatore Roberto  
Corrado Mario  
Agnello Luciana  
Oddero Massimo  
Mazzeo Salvatore  
Castella Francesco  
Bolla Marco  
Cardinale Claudio  
Destefanis Fabrizio

A seguito dimissioni dei Consiglieri: Oddero Massimo in data 11.6.2013 e Cardinale Claudio in data 22.3.2014, e del decesso del Consigliere Corrado Mario in data 25.1.2012, alla data odierna il Consiglio Comunale è così composto:

Presidente. Drocco Domenico  
Consiglieri: Ciravegna Giuseppe – Sindaco, Bodda Emilia, Battaglini Andrea, Pittatore Roberto, Agnello Luciana, Mazzeo Salvatore, Castella Francesco, Bolla Marco, Destefanis Fabrizio e Rinaldi Dante.

- **Struttura organizzativa - Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario : dott.ssa Bolmida Silvia Segreteria in convenzione con Dogliani ed altri fino al 31.8.2014  
Dal 1.9.2014 dott.Fausto Sapetti Segreteria in Convenzione con La Morra e Montemagno.

Numero posizioni organizzative : n. 2 di cui: n. 1 area servizi tecnico manutentivi e edilizia privata–  
Responsabile geom.Marco Taretto  
n.1 area servizi generali – anagrafe e demografici- stato civile- elettorale- istruzione pubblica – sociale – attività contrattuale – personale – agricoltura – commercio-industria-artigianato-fiere- mercati- polizia amministrativa – servizi cultura- turismo , area servizi di contabilità ,finanziario, tributi Responsabile dott.ssa Silvia Bolmida fino al 31.8.2014 e dal 1.9.2014 dott.Fausto Sapetti.Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) n.14 + segretario

**Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'Amministrazione Comunale eletta nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010 come successivamente modificata a seguito decesso, dimissioni, ha svolto regolarmente il suo mandato. Il Comune di DIANO D'ALBA non si trova né si è trovato in condizioni di commissariamento.

- **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha mai dichiarato né il dissesto, né il predissesto. L'ente non ha fatto ricorso né al fondo di rotazione né al contributo di cui all'art. 3bis del D.L. 174/2012 convertito in Legge n.213/2012.

- **Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato. L'organizzazione del Comune è suddivisa in 2 settori come sopra descritto. Negli ultimi anni, oltre alla gestione ordinaria degli uffici e dei servizi, numerose e delicate competenze ed incombenze si sono aggiunte. Questo rischia di paralizzare l'attività dell'ente in certi periodi, nell'approssimarsi delle scadenze poiché il numero di dipendenti non può garantire tutti gli adempimenti imposti.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'Ente nei Rendiconti 2010, 2011, 2012 non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale indicato nei Decreti Ministero dell'Interno 24.9.2009 e DMM.18.2.2013: N.7= Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle E correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti con un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del TUEL.

L'Ente nel rendiconto 2013 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18.2.2013.

Pertanto l'Ente negli anni indicati, NON si è mai trovato in una situazione di deficitarietà.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività normativa** : indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

**Durante il mandato non sono state adottate modifiche statutarie.**

**Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:**

- 1) Criteri generali per l'adeguamento del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta) (C.C. n.45/2010);
- 2) Decreto Legislativo 14.3.2011, n.23. art.4 Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento.(C.C.12/2012);
- 3) Regolamento comunale dei controlli interni in attuazione dell'art.3 del D.L. n.174/2012 conv.Legge n.213/2012 (CC.2/2013);
- 4) Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Approvazione regolamento (C.C.18/2013);
- 5) Istituzione Biblioteca comunale. Approvazione regolamento (C.C.27/2013);
- 6) Commissione locale per il paesaggio (art.4 L.R. N.32/2008) Approvazione convenzione tra i comuni di Diano d'Alba – Montelupo Albese e Rodello per la gestione associata. Approvazione regolamento. (C.C.45/2013);
- 7) Commissione locale per il paesaggio... Riapprovazione regolamento /C.C.4/2014;
- 8) Regolamento per attività dei volontari civici del Comune di Diano d'Alba. Approvazione (C.C.50/2013);
- 9) Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Modifica art.21 "Riduzioni per il compostaggio". (c.c.51/2013);
- 10) Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) (C.C.16/2014);
- 11) Approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza (C.C.47/2014);
- 12) Regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature comunali. Approvazione (G.C. 48/2010);
- 13) Regolamento per la concessione in uso della tensostruttura com.le. Approvazione (G.C.62/2010);
- 14) Servizi scolastici refezione e trasporto alunni. Anno formativo 2010-11 Regolamento per l'accesso a prestazioni agevolate. (G.C.79/2010);
- 15) Regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature comunali.Modifiche. (G.C.92/2010);
  
- 16) Approvazione nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi. (G.C.123/2010);
- 17) Regolamento comunale per la disciplina dell'albo pretorio informatico. Approvazione. (G.C.4/2011);

18) Regolamento comunale dell'orario di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico. Approvazione. (G.C. 21/2011);

19) Regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature comunali. Ulteriori modifiche. (G.C.22/2011);

20) Approvazione modifiche al Regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature comunali. (G.C.46/2011);

21) Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Articolo 5 "Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe". Modifica. (G.C.50/2011);

22) Costituzione comitato per il controllo sulla gestione della mensa scolastica anno formativo 2011-2012. Approvazione regolamento. (G.C.86/2011);

23) Approvazione Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico. (G.C.65/2013);

24) Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. (G.C.112/2014).

## 1.2. Attività tributaria.

- Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.
- Per ogni anno di riferimento la politica tributaria del Comune è stata improntata nel corso del mandato ad evitare e limitare per quanto possibile aumenti di aliquote. Nel contempo è stata svolta un'attività di verifica e controlli in modo da contrastare l'evasione tributaria TARSU ora TARES – TARI.

1..1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0	0	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	0	0	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7	7	8,10	8,10	9,10
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			2,00	2,00	

1..2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,50	0,50
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1..3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	97,48%	99,96	99,39	99,68	100,00
Costo del servizio pro-capite	100,95	104,88	103,64	109,63	101,07

## 2. Attività amministrativa.

- **Sistema ed esiti controlli interni** : analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL
- **Il Regolamento dei controlli interni in attuazione dell'art.3 del D.L. n.174/2012 convertito in Legge n.213/2012 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.2 del 8.3.2013;**

Data la dimensione demografica dell'Ente i controlli interni previsti sono i seguenti:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari e controllo di gestione;
- Controllo preventivo di regolarità amministrativa esercitato da ciascun responsabile del servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica.
- Controllo di regolarità contabile esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso l'apposizione del parere di regolarità su ogni proposta di deliberazione di Giunta o di Consiglio che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni atto che comporti impegno di spesa, il responsabile del servizio finanziario esercita un controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria e/o monetaria della spesa.

Al Segretario Comunale è affidato il compito di organizzare, svolgere e dirigere il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Al medesimo funzionario è stato affidato il compito di sovrintendere le attività relative al controllo di gestione.

**2.1 Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

Il periodo 2010- 2014 è stato caratterizzato dalla rigidità della spesa interna che ha di fatto posto un grande limite alle Amministrazioni comunali nel campo degli investimenti; in particolare alcuni interventi normativi intervenuti tra il 2010 e 2012 hanno di fatto ridotto notevolmente i trasferimenti statali agli enti locali costringendo le amministrazioni a drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

- In questa difficile situazione l'Amministrazione ha adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle ridotte risorse disponibili, con le economie derivanti dalla riduzione delle spese imposte dalla legge, si è cercato di coprire i costi di alcuni servizi al fine di garantire un adeguato livello delle prestazioni.
- Si elencano le principali opere pubbliche impegnate negli anni indicati e realizzate e/o in corso di realizzazione:

-Anno 2010:

- Lavori ripristino strada Moglia Gerlotto euro 40.000,00 (contr.regionale);
- Lavori ristrutturazione ex pensionato per scuola media € 86.857,20 (fondi propri AA. e OO.UU.);
- Costruzione loculi cimitero fraz.Ricca € 85.500,00 (AA.OO.UU.)
- Manutenzione straordinaria strade comunali euro 75.073,02 (oo.uu.);
- Manutenzione impianti I.P. euro 14.963,58 (oo.uu.);

-Sistemazione aree verdi € 17.959,20 (a.a.);

- Manutenzione straordinaria cimiteri € 28.695,38 (p.e. alienazioni);

- Anno 2011:

-Lavori riqualificazione energetica edificio scolastico capoluogo via Umberto I° 25 € 499.000,00 di cui € 294.500,00 contributo regionale, € 20.000,00 contributo Fondazione CRT ed € 184.500,00 mutuo a condizioni ordinarie Cassa DD.PP.;

-Sistemazione idraulica torrenti Cherasca e Talloria € 25.000,00 (contributo regionale);

-Impianto fotovoltaico edificio scolastico via Umberto I° N.25 € 153.000,00 (oo.uu.);

-Copertura ingresso salone polifunzionale € 20.000,00 (a.a.);

-Manutenzione straordinaria edifici scuole materne € 12.145,60 (a.a.);

-Manutenzione straordinaria impianti sportivi € 19.153,92 (aa.- aa.oo.uu.);

-Costruzione fognatura via Madonnina € 37.414,35 di cui € 10.256,02 aa. e € 27.158,33 devoluzione mutuo;

- Costruzione acquedotto via Madonnina € 11.000,00 (a.a.);

-Completamento ristrutturazione parte ex pensionato scuole medie € 29.332,70 (oo.uu.)

- Manutenzione e sistemazione straordinaria strade e piazze € 78.000,00 (aa. e oo.uu.);

- Anno 2012

-Completamento ristrutturazione parte ex pensionato scuole medie € 15.275,00 (aa.)

-Acquisto impianti elettronici segnaletici velocità € 13.068,00 (a.a.);

-Acquisto quota 36/160 compendio immobiliare S.Sebastiano n.6 € 300.000,00 (aa.e oo.uu.)

-Ripristino strada comunale Parisio eventi atm.marzo 2011 € 15.000,00 (contr.regionale);

-Ripristino strada com.le Moglia Gerlotto eventi marzo 2011 € 30.000,00 (contr.regionale);

-Lavori costruzione parcheggio adiacente cimitero Fr.Valle Talloria € 11.284,20 (oo.uu.);

-Manutenzione straordinaria cimiteri € 11.420,28 (oo.uu.)

-Completamento pavimentazione bituminosa e regimazione acque loc.Romino € 60.000,00 di cui € 40.000,00 Mutuo a carico della Regione ed € 20.000,00 a.a;

Anno 2013

-Ripristino strada comunale Via Alba ev.marzo 2011 dpcm 3964/11 € 50.000,00 (contr.regionale);

-Lavori sistemazione area Belvedere Valorizzazione Bene naturale ai fini turistici progetto € 800.000,00 DI CUI E 500.000,00 contr.regione, € 235.000,00 a.a. € 65.000,00 oo.uu.;

-Manutenzione impianti sportivi fr.Ricca € 10.643,88 (oo.uu.);

-Manutenzione straordinaria strade e piazze € 73.000,00 (aa. e oo.uu.);

- Anno 2014

-Manutenzione straordinaria edificio ex caserma € 11.839,86 (a.a.);

- Manutenzione straordinaria scuola materna fr.Ricca € 15.860,00 (oo.uu.);
- Opere urbanizzazione PEC n.17 € 73.000,00 (p.e pol.oo.uu.);
- Costruzione marciapiedi via Alba Cortemilia dal n.127 al n. 145 € 46.500,00 (oo.uu.);
- Manutenzione e sistemazione straordinaria vie piazze e marciapiedi € 95.263,00 (a.a e oo.uu.);
- Manutenzione straordinaria Via Alba € 30.000,00 (aa. e oo.uu.) ;
- Sistemazione strada Carzello € 24.156,00 (a.a.);
- Lavori urgenti tutela pubblica incolumità Rio Borgata Tarramino € 10.000,00 (c.Reg.);
- Realizzazione allacciamenti edifici privati fr.Ricca a fognatura c.le € 24.927,86 (p.e.);
- Completamento lavori sistemazione Belvedere € 86.000,00 (esc.polizza fid.);
- Manutenzione straordinaria cimiteri € 41.892,90 (aa. e p.e.).

- Gestione del territorio:

Nel corso del mandato è stata approvata la Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C., mentre sono state approvate n. 3 Varianti Parziali al P.R.G.C.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia ha curato l'istruttoria di numerose pratiche edilizie : tra queste Permessi di Costruire (n. 267), SCIA/DIA (n. 290) e Comunicazioni di Inizio Lavori (n. 240) ; nel periodo 2010-2015 ha rilasciato n. 202 Permessi di Costruire con tempi medi di rilascio da 60 a 90 giorni.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è gestito telematicamente, per la maggior parte delle pratiche , con l'utilizzo di soluzione informatica realizzata della Camera di Commercio di Cuneo per l'erogazione del complesso di servizi connessi.

Il Comune di Diano d'Alba è delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e dei pareri richiesti dalla normativa e a tal fine si avvale di una propria Commissione Locale per il Paesaggio, la quale nel periodo 2010-2015 ha esaminato n. 116 pratiche :dal 2014 tale Commissione è stata costituita in forma associata fra i Comuni di Diano d'Alba , Montelupo Albese e Rodello , i quali si avvalgono del parere della stessa per il rilascio delle proprie pratiche.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato.

Nel corso del mandato sono stati garantiti, nonostante il taglio di fondi da parte della Regione e della Provincia i servizi di assistenzascolastica: trasporto scolastico effettuato dal Comune in Convenzione con comuni limitrofi e mensa scolastica affidata in appalto a ditta esterna.

Si è inoltre garantita l'assistenza scolastica ai ragazzi in difficoltà che hanno frequentato le scuole dell'obbligo.

- Ciclo dei rifiuti: Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è effettuato dal Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti di cui questo comune fa parte, mediante appalto a ditta esterna.

E' stato mantenuto il livello di raccolta differenziata attraverso il servizio porta a porta e la raccolta stradale nelle frazioni.

La % di raccolta differenziata raggiunta nel 2013 è del 43,4 rispetto ai rifiuti totali.

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

I servizi di assistenza agli anziani, all'infanzia ed ai portatori di handicap sono gestiti dal Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba, di cui questo Comune fa parte dietro corresponsione di una quota di spesa annua, in base al numero degli abitanti.

Sono inoltre previsti servizi di trasporto gratuito pensionati, organizzazione di attività estive "estate ragazzi" e "estate lavoro".

Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo:

Gli obiettivi perseguiti in questo periodo sono stati il sostegno all'attività dell'ufficio turistico, la prosecuzione dell'interscambio culturale con i comuni gemellati. Il comune aderisce all'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero che promuove lo sviluppo del turismo nella zona.

- **Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Questo Comune non è pertanto soggetto.
- **Valutazione delle performance:** Questo Comune, considerando la dimensione e l'organizzazione dell'Ente, non ha adottato alcun piano di valutazione delle performance.
- **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL** : descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti:

Il Comune di Diano d'Alba non ha società controllate ma unicamente partecipazioni in società per la gestione dei pubblici servizi (serv.idrico integrato, rifiuti, serv.sociali...).

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	2.121.672,96	2.127.736,97	2.093.371,39	2.343.503,72	2.044.977,21	3,61-
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	311.901,73	632.923,40	770.590,10	774.348,97	355.728,51	14,05
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	211.658,33	40.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.433.574,69</b>	<b>2.972.318,70</b>	<b>2.903.961,49</b>	<b>3.117.852,69</b>	<b>2.400.705,72</b>	<b>1,35-</b>

<b>SPESE (In euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	1.791.819,93	1.786.322,14	1.756.287,69	1.989.302,16	1.712.798,06	4,41-
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	425.224,04	1.006.579,37	1.017.781,18	954.050,29	495.720,26	16,57
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	241.308,34	222.513,48	237.606,38	233.406,25	230.481,26	4,48-
<b>TOTALE</b>	<b>2.458.352,31</b>	<b>3.015.414,99</b>	<b>3.011.675,25</b>	<b>3.176.758,70</b>	<b>2.438.999,58</b>	<b>0,78-</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	184.405,93	159.423,31	141.874,30	230.953,63	152.638,59	17,22-
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	184.405,93	159.423,31	141.874,30	230.953,63	152.638,59	17,22-

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.121.672,96	2.127.736,97	2.093.371,39	2.343.503,72	2.044.977,21
Spese Titolo I	1.791.819,93	1.786.322,14	1.756.287,69	1.989.302,16	1.712.798,06
Rimborso Prestiti parte del titolo III	241.308,34	222.513,48	237.606,38	233.406,25	230.481,26
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>88.544,69</b>	<b>118.901,35</b>	<b>99.477,32</b>	<b>120.795,31</b>	<b>101.697,89</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014 *
Entrate titolo IV	311.901,73	632.923,40	770.590,10	774.348,97	355.728,51
Entrate titolo V**	0,00	211.658,33	40.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>311.901,73</b>	<b>844.581,73</b>	<b>810.590,10</b>	<b>774.348,97</b>	<b>355.728,51</b>
Spese Titoli II	425.224,04	1.006.579,37	1.017.781,18	954.050,29	495.720,26
Differenza di parte capitale	113.322,31-	161.997,64-	207.191,08-	179.701,32-	139.991,75-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>113.322,31-</b>	<b>161.997,64-</b>	<b>207.191,08-</b>	<b>179.701,32-</b>	<b>139.991,75-</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**3.3 Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	1.959.046,76	
Pagamenti	(-)	2.005.886,75	
Differenza	(+)	46.839,99-	
Residui attivi	(+)	658.933,86	
Residui passivi	(-)	636.871,49	
Differenza		22.062,37	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	24.777,62-

**Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	1.969.007,70	
Pagamenti	(-)	1.798.041,71	
Differenza	(+)	170.965,99	
Residui attivi	(+)	1.162.734,31	
Residui passivi	(-)	1.376.796,59	
Differenza		214.062,28-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	43.096,29-

**Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	2.213.469,15	
Pagamenti	(-)	2.137.016,29	
Differenza	(+)	76.452,86	
Residui attivi	(+)	832.366,64	
Residui passivi	(-)	1.016.533,26	
Differenza		184.166,62-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	107.713,76-

**Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	2.309.274,73	
Pagamenti	(-)	2.044.365,30	
Differenza	(+)	264.909,43	
Residui attivi	(+)	1.039.531,59	
Residui passivi	(-)	1.363.347,03	
Differenza		323.815,44-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	58.906,01-

**Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo \***

Riscossioni	(+)	1.914.048,00	
Pagamenti	(-)	1.805.048,56	
Differenza	(+)	108.999,44	
Residui attivi	(+)	639.296,31	
Residui passivi	(-)	786.589,61	
Differenza		147.293,30-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	38.293,86-

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014 *
Vincolato	25.235,00	35.747,00	82.374,62	114.729,98	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	317.572,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	262.951,00	0,00	293.361,63	246.160,13	0,00
<b>Totale</b>	<b>288.186,00</b>	<b>353.319,00</b>	<b>375.736,25</b>	<b>360.890,11</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 *
Fondo cassa al 31 dicembre	624.536,31	559.067,60	579.731,71	576.530,17	502.221,05
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>1.814.050,66</b>	<b>2.102.267,16</b>	<b>2.133.684,60</b>	<b>2.433.552,72</b>	<b>2.193.651,15</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>2.150.399,77</b>	<b>2.308.015,41</b>	<b>2.337.680,06</b>	<b>2.649.192,78</b>	<b>2.236.493,84</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>288.187,20</b>	<b>353.319,35</b>	<b>375.736,25</b>	<b>360.890,11</b>	<b>459.378,36</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2010	2011	2012	2013	2014 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	159.362,22	165.169,04	274.557,56	268.169,88	163.222,63
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>159.362,22</b>	<b>165.169,04</b>	<b>274.557,56</b>	<b>268.169,88</b>	<b>163.222,63</b>

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ( Rendiconto 2013 )**

Residui attivi al 31-12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	46.325,18	31.306,67	30.088,19	325.726,88	433.446,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.561,46	17.607,10	22.168,56
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2.356,19	100,00	89.729,11	133.188,37	225.373,67
Totale	48.681,37	31.406,67	124.378,76	476.522,35	680.989,15
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	327.619,43	269.664,46	426.880,00	558.000,00	1.582.163,89
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	102.504,95	31.870,34	11.819,22	0,00	146.194,51
Totale	430.124,38	301.534,80	438.699,22	558.000,00	1.728.358,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.195,93	0,00	0,00	5.009,24	24.205,17
Totale generale	498.001,68	332.941,47	563.077,98	1.039.531,59	2.433.552,72

Residui passivi al 31-12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	31.099,59	35.177,99	85.510,63	490.355,32	642.143,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	201.356,72	356.816,82	521.740,59	864.336,58	1.944.250,71
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	45.365,59	4.648,14	4.129,68	8.655,13	62.798,54
TOTALE	277.821,90	396.642,95	611.380,90	1.363.347,03	2.649.192,78

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,88 %	8,64 %	6,09 %	9,46 %	11,59 %

### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2010	2011	2012	2013	2014
.NS	NS	NS	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno  
Il Comune di Diano d'Alba è soggetto al patto di stabilità a partire dall'anno 2013 e ha rispettato l'obiettivo previsto nel 2013 e 2014.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

**6. Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)**

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	3.106.988,26	3.065.528,92	2.863.558,29	2.628.099,08	2.397.115,43
Popolazione Residente	3460	3489	3582	3575	3575
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	897,97	878,63	799,43	735,13	670,52

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,73	7,58	6,93	6,49	6,06

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni del 28-29 marzo 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.390,24	Patrimonio netto	5.803.161,87
Immobilizzazioni materiali	10.175.413,10		
Immobilizzazioni finanziarie	1.066,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.818.726,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.338.266,66
Disponibilità liquide	2.719.984,71	Debiti	3.801.864,45
Ratei e Risconti attivi	11.897,98	Ratei e risconti passivi	459,53
<b>TOTALE</b>	<b>12.943.752,51</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12.943.752,51</b>

Anno 2013 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.817,58	Patrimonio netto	6.733.908,67
Immobilizzazioni materiali	12.937.716,28		
Immobilizzazioni finanziarie	132.887,69		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.433.552,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.079.396,93
Disponibilità liquide	576.530,17	Debiti	3.333.048,89
Ratei e Risconti attivi	23.850,05	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.146.354,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.146.354,49</b>

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	€ 450.381,00	€450.381,00	498.045,36	498.470,19	435.911,13 per anno 2014 dati provvisori
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	441.872,50	440.977,71	478.697,78	493.194,02	435.444,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,33	28,74	28,56	25,75	29,39
Spesa effettiva personale in servizio	507.649,43	513.443,38	501.659,22	512.341,75	503.462,43

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Il confronto del costo del personale, al netto degli aumenti contrattuali e delle voci escluse per legge, è stato fatto con la spesa del 2004. Dal 2012 il confronto è effettuato con l'anno 2008. Dal 2013 il Comune di Diano d'Alba è soggetto al patto di stabilità. La spesa di riferimento del 2013 per il personale è quella da confrontarsi con la spesa globale dell'anno precedente. Per il 2014 il limite di spesa è fissato con D.L.90/2014 nella spesa media netta del triennio 2011-2013.

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	146,71	147,16	140,05	143,31	140,82

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti Dipendenti	247,14	249,21	255	255	255

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: Durante il periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile. NO

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: dato non pervenuto

SI	NO
----	----

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014

<b>Fondo Risorse decentrate</b>	<b>€ 46.098,37</b>	<b>45.936,95</b>	<b>44.943,70</b>	<b>46.158,58</b>	<b>42.141,71</b>
---------------------------------	--------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni: NO)**

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. **NEGATIVO**

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. **NEGATIVO**

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. **NEGATIVO**

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'abbattimento dei costi per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto obiettivo fondamentale a cui tende, da anni l'amministrazione comunale, pur disponendo di un numero limitato di dipendenti e dotazioni strumentali. La politica del risparmio è sempre stata un punto dominante del Comune di Diano d'Alba.





fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
<b>NEGATIVO</b>			

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI DIANO D'ALBA (CN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica –sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Li 1° aprile 2015**



**IL SINDACO  
Giuseppe CIRAVEGNA**

*Giuseppe Ciravegna*

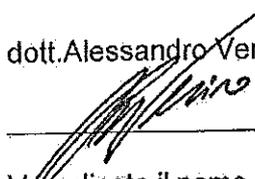
## **CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 14 aprile 2015.....

**L'organo di revisione  
economico finanziario (1)**

dott. Alessandro Verrino

  
\_\_\_\_\_  
Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.